



Milano, 27 aprile 2021

Dr.ssa LETIZIA MORATTI
Assessore al Welfare

Dott. ANTONIO ROSSI
Sottosegretario allo Sport

e p.c. Dott. GIOVANNI PAVESI
Direttore Generale Assessorato

Gentile Assessore Moratti, Egregio Sottosegretario Rossi,

con la presente siamo a metterVi a conoscenza di un episodio che ha coinvolto la squadra di pallacanestro delle nostre città, la Pallacanestro Crema e la Robur et Fides, impegnate nel campionato nazionale maschile di serie B.

Lo scorso sabato 17 aprile è stata disputata una gara tra la Pallacanestro Crema e la Robur et Fides Varese. In quest'ultima squadra, nei giorni precedenti, sono stati riscontrati giocatori positivi al Covid19, certificati da tamponi molecolari. A seguito di tali riscontri le due società hanno chiesto alla Federazione Italiana di Pallacanestro di rinviare la gara prevista, in quanto preoccupati dall'evolversi della situazione epidemiologica, nonostante l'esito negativo dei test antigenici a cui si sono sottoposti i giocatori.

Tale richiesta è stata rigettata dalla Federazione che invitava le due società al rispetto del "protocollo FIP" che impone di giocare in presenza di 8 membri su 14 del roster che riportino esito negativo al test antigenico.

Due giorni dopo la disputa della partita la '*Robur et Fides*' ha comunicato la rilevata positività di alcuni dei suoi giocatori che avevano disputato la partita. Opportunamente informati e con il supporto dell'ATS Valpadana, la Pallacanestro Crema è stata posta in quarantena.

In data 21 aprile scorso diversi giocatori della Pallacanestro Crema, pur in presenza di test rapidi negativi, evidenziavano chiari sintomi riconducibili al Covid19. Due di loro, oltre a un membro dello staff presente in panchina durante la partita in questione, sono invece risultati positivi.

I test rapidi di cui sopra sono stati eseguiti poche ore prima di un'altra partita che la Pallacanestro Crema avrebbe dovuto giocare contro il Fiorenzuola, mercoledì 21 aprile. Partita che le due società hanno deciso di non disputare a seguito del risultato dei test.

Tale episodio testimonia ancora una volta la scarsa sensibilità dei test antigenici nel rilevare con efficacia il Covid 19, soprattutto in presenza di possibili varianti, e quindi la necessità di rivedere determinati protocolli rendendoli maggiormente efficaci nelle azioni di monitoraggio della diffusione del virus, soprattutto in un ambito, come quello sportivo e professionistico, nel quale si confrontano squadre e vengono in contatto tra loro persone provenienti da regioni diverse.

Grati per la Vostra attenzione e certi di un Vostro approfondimento in tal senso, nel rimanere a disposizione per ulteriori chiarimenti, porgiamo cordiali saluti

f.to Matteo Piloni

f.to Samuele Astuti -